



Alla Comunità DIOCESANA

Messaggio per la Quaresima



L'Amore-Carità da Dio ai fratelli!

Teramo, 22 Febbraio 2012
Mercoledì delle Ceneri

Carissimi fratelli e sorelle,

il Messaggio per la Quaresima é un fraterno invito ad approfittare del *tempo favorevole* per intensificare il nostro cammino di fede, sia personale che comunitario. Tutto ciò con l'aiuto della Parola di Dio, dei Sacramenti, con l'impegno ad uno stile di vita sobrio e con la testimonianza nell'Amore-Carità, segno specifico di questo terzo anno del programma pastorale diocesano *Insieme nella barca di Pietro ... al di sopra di tutto la Carità*. Si attua, così, nel quotidiano la proposta propria del tempo quaresimale (preghiera – digiuno – carità).

In queste settimane sono stato colpito da una straordinaria sintonia tematica tra il Messaggio per la Quaresima di Benedetto XVI, l'ascolto quotidiano durante la santa messa della Lettera dell'apostolo Giacomo e il tema proposto nella Lettera Pastorale. Un insieme di sollecitazioni concordanti che non possiamo far cadere nel vuoto e che riprendo brevemente, con qualche riflessione, per dare continuità al programma pastorale diocesano. Ho fiducia che il cammino proposto alla Diocesi sia recepito nel suo valore specifico e sia oggetto di approfondimento personale e/o comunitario. Pertanto, invito tutti, in particolare voi miei carissimi Sacerdoti, a tenere presenti nella predicazione, nelle catechesi o negli incontri formativi questi testi come riferimenti comuni.

Si potrebbe obiettare che la liturgia del tempo quaresimale offra già molti spunti di riflessione, una proposta di interiorizzazione e di impegno concreto per una comunità. È vero! Ma è altrettanto vero che una comunità ecclesiale che diventi consapevole del percorso in atto, compie una straordinaria esperienza di Chiesa. Ed è quanto mi aspetto ed auguro a tutti per questa Quaresima 2012 perché il vedere all'orizzonte del corrente anno pastorale, l'inizio dell'Anno della Fede, [indetto da Benedetto XVI per ricordare il 50° anniversario dell'apertura del Concilio Ecumenico vaticano II ed il 20° della pubblicazione del catechismo

della Chiesa Cattolica (1992)] significa prepararsi ad un ulteriore *tempo di grazia* che ci deve vedere tutti coinvolti e arricchiti nella gioiosa esperienza per il cammino triennale che stiamo completando.

Ecco, dunque, le indicazioni per la Quaresima.

1. L'AMORE-CARITÀ conseguenza della FEDE.

a. Il Messaggio di Benedetto XVI

La fede deve tradursi in uno stile di vita operoso e attivo, nella imitazione del Cristo Buon Pastore che dona, spende, sacrifica, la propria vita per le sue pecore! Benedetto XVI prende spunto dalla Lettera agli Ebrei, precisando che “il frutto dell'accoglienza di Cristo è una vita dispiegata secondo le tre virtù teologali: si tratta di accostarsi al Signore *con cuore sincero nella pienezza della fede, di mantenere salda la professione della nostra speranza nell'attenzione costante ad esercitare insieme ai fratelli la carità e le opere buone*” [Eb 10, 23-25]

Da questo contesto neotestamentario il Santo Padre ha tratto il titolo del Messaggio per questa Quaresima: *Prestiamo attenzione gli uni agli altri, per stimolarci a vicenda nella carità e nelle opere buone* [Eb 10,24].

Il pressante invito a farsi carico della responsabilità verso il fratello è una conseguenza della constatazione che la cultura contemporanea e lo stile di vita sociale comune sembrano aver smarrito il senso del bene e del male, facendo così prevalere indifferenza e disinteresse sociale che sono frutti dell'egoismo, mascherato come sfera privata. La lettura meditata della parabola del buon samaritano [Lc 10, 30ss] ci aiuta a comprendere questi atteggiamenti pericolosi che ci fanno dimenticare quanto Dio ami la creatura, uomo e donna. L'attenzione agli altri, per essere autentica, deve giungere sino alla correzione fraterna come atto di amore reciproco che permette alla persona di riprendere il cammino, evitando di diventare sorda alle esigenze morali e spirituali della vita.

b. La lettera dell'Apostolo Giacomo

Nei giorni scorsi abbiamo ascoltato la Lettera di Giacomo: un testo poco conosciuto ma incisivo che offre concrete indicazioni sul rapporto tra la fede e l'amore verso il prossimo, la carità segno di attenzione verso chi è nel bisogno. Durante la Quaresima, quando tutti si trovano in casa, sarebbe bello che il papà o la mamma prendano l'iniziativa di leggere ogni giorno, un brano della Lettera di Giacomo. Quante indicazioni utili per tutta la famiglia! E quanti motivi di verifica per la stessa vita familiare! Ecco un modo semplice per mettersi in ascolto del Signore in questo tempo di grazia.

c. La Lettera Pastorale di questo anno 2011-2012.

Il percorso triennale, dalla fede professata alla fede celebrata (speranza) alla fede vissuta (Amore-Carità) volge al termine con questo anno pastorale e già siamo protesi verso l'Anno della Fede indetto da Benedetto XVI e che avrà inizio l'11 ottobre 2012 per terminare il 24 novembre 2013.

Non intendo aggiungere molte parole o ulteriori riflessioni, ma solo l'invito a leggere quanto ho proposto a tutta la nostra Chiesa particolare perché diventi sempre più segno e testimonianza della presenza di Cristo nel mondo di oggi.

L'incisiva e sintetica formulazione dell'Amore-Carità (amati – ci amiamo – per amare) rimanda alle virtù teologali di fede - carità – speranza. A ben pensarci, in ogni celebrazione dell'Eucaristia esse sono riproposte come esperienza forte di fede in Dio nell'Amore donatoci in Cristo, perché, assimilati a Lui, lo imitiamo nella condivisione e nell'attenzione agli altri, alimentando la certezza dell'Amore che non avrà fine (1Cor 13,8).

Come educare alla vita buona del Vangelo e maturare uno stile di vita veramente eucaristico?

Ecco qualche indicazione per il tempo quaresimale che è momento propizio di conversione e di grazia:

- *Pregghiera e ascolto della Parola [Lectio Divina in Cattedrale]*

- *Confessione* e partecipazione alla *Santa Messa* (non solo la domenica!)
- *Digiuno* come volontaria rinuncia del superfluo (cibo, vestito, gestione del tempo libero, uso limitato e responsabile di televisione, internet, evasioni di vario genere, ...)
- *Conversione* come impegno serio nel superare comportamenti contrari al Vangelo (ingiustizia, disonestà, illegalità, indifferenza, ...)
- La proposta per la Quaresima di Carità quest'anno sarà finalizzata alla realizzazione dell'*Emporio della solidarietà* che la Caritas Diocesana sta organizzando per far fronte alla emergenza economica in cui versano non poche famiglie.

2. San Gabriele dell'Addolorata: vocazione alla santità di vita

Quanto ho appena scritto allarga l'orizzonte della nostra esistenza di cristiani alla realizzazione del progetto di vita che Dio ha impresso nei nostri cuori creandoci a sua immagine e somiglianza. Non solo: ha mandato il Suo Figlio, Verbo fatto carne, per farci conoscere il suo infinito Amore nell'esperienza storico-salvifica di Gesù di Nazareth.

Gesù Cristo ci ha amati fino alla morte e alla morte di croce! Il più grande comandamento che Gesù ha affidato agli Apostoli e alla Chiesa è stato l'Amore: *amatevi gli uni gli altri, come io ho amato voi!*

Non possiamo dirci cristiani e discepoli di Gesù se ignoriamo questa sua consegna. La carità ci spinge a stimolarci reciprocamente per giungere alla pienezza dell'amore e delle buone opere e a camminare insieme verso la santità.

Carissimi, per felice coincidenza, nei primi giorni della Quaresima ricorre il 150° anniversario della morte del nostro caro San Gabriele dell'Addolorata (27 febbraio 1862) ed inizia un intero Anno Giubilare speciale durante il quale avremo davanti un concreto esempio di santità che ricorda contesti, esperienze, situazioni, motivazioni diventati occasione di santificazione per il giovane Francesco Possenti. Dall'educazione ricevuta in famiglia all'esuberanza giovanile, dalla comune esperienza di fede all'adesione convinta alla chiamata divina,

dalla speciale devozione alla Passione di Cristo e al filiale amore alla Vergine Addolorata sino all'offerta totale della vita nell'accettazione della sofferenza: un'esistenza di appena 24 anni che oggi parla ancora come esempio da imitare.

Consapevoli del provvidenziale dono che il Signore ha riservato alla Congregazione dei Passionisti e a questa nostra Chiesa particolare, di essere custodi del giovane Santo, continuiamo ad affidarci alla sua protezione e, per sua intercessione, scopriamo la nostra personale chiamata alla santità che lo Spirito Santo non mancherà di risvegliare in questo tempo quaresimale, tempo di cammino verso la Pasqua.

Buona Quaresima a tutti.

✠ *Michele*

PRO MEMORIA per una Quaresima con il Vescovo

Lunedì 27 febbraio

5-12-19-26 marzo

2-16 aprile

Teramo Cattedrale, ore 21.00, *Lectio Divina*

Sabato 10 marzo, ore 18.00, Teramo Sala della Biblioteca Diocesana

Incontro di formazione con Mons. Marco Frisina.

“Canto e Corali nella Liturgia”

Sabato 10 marzo, ore 21.00, Teramo Chiesa San Domenico

Mons. Marco FRISINA dirige il Coro della Diocesi di Roma

Domenica 11 marzo, ore 12.00, Teramo Cattedrale

Solenne Celebrazione Eucaristica

Giovedì 15 marzo ore 19.00, Teramo Cattedrale

Pasqua Universitaria

Sabato 24 marzo ore 20.30, Silvi, Chiesa di *Santa Maria Assunta*

Veglia per i missionari martiri

Lunedì 2 aprile ore 20.30, Teramo, Cattedrale

Liturgia penitenziale

Giovedì 5 aprile ore 10.00, Teramo Cattedrale

Messa Crismale